VILLALAGO: CERBIATTO SI RIPARA DALLA PIOGGIA SULLO ZERBINO DI UNA CASA. LA FOTO IMPAZZA SUL WEB

15 Maggio 2026



VILLALAGO – Da oltre 24 ore un cerbiatto dal tipico manto puntinato è accovacciato sull'uscio di una casa a Villalago, borgo montano dell'aquilano noto per la convivenza tra cervi e abitanti. Incurante della presenza dei proprietari, l'animale ha trovato la sua casa sull'uscio, dove trova riparo da pioggia e maltempo.

"Quando dobbiamo entrare o uscire lo scavalchiamo e lui resta lì tranquillo, senza mostrare paura", racconta Franco Mancini, residente del paese da 490 abitanti, autore delle immagini del cucciolo che sono immediatamente diventate virali sul web.

"Pensiamo che qui ci siano più cervi che persone", spiega. "Vediamo la madre avvicinarsi ogni tanto per allattarlo e portarlo a fare una passeggiata – racconta la famiglia – ma quando ricomincia a piovere lo riaccompagna sotto la nostra pensilina".

Nel centro abitato non è raro imbattersi in femmine e piccoli tra vicoli e piazzette, così come nei maschi dai grandi palchi ramificati durante la stagione degli amori. Decine di turisti e fotografi raggiungono apposta il borgo per immortalare gli animali e la particolare convivenza con gli abitanti. Stavolta, però, la sorpresa per la famiglia è stata ritrovarsi il piccolo cervo davanti alla porta di casa al rientro dal lavoro e poi nuovamente al risveglio del mattino successivo. Villalago era già diventato noto negli anni scorsi per le frequenti incursioni dell'orsa Amarena insieme ai suoi cuccioli, prima dell'uccisione dell'animale a San Benedetto dei Marsi, vicenda sulla quale è in corso un processo

. "Stanno diventando quasi animali di famiglia – aggiunge Mancini – anche se continuiamo a rispettarli come animali selvatici: non diamo loro cibo, non li tocchiamo e convivono tranquillamente con noi".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26562 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Gerardo Bartolo